

# Ponte Pattoli, suicida per la crisi Confesercenti: «Lasciati soli»

## LA TRAGEDIA

Si è tolto la vita in quel capannone che tante soddisfazioni gli aveva dato prima che la crisi mettesse al tappeto la sua attività di infissi. È successo a Ponte Pattoli, dove l'uomo, un cinquantenne, è stato trovato senza vita dai carabinieri. «Un imprenditore ucciso dalla crisi», per la Confesercenti comprensoriale di Perugia che tramite il coordinatore, Federico Lupatelli, parla di «mattanza». «La politica deve fare qualche cosa subito per non lasciare soli gli imprenditori, soprattutto i titolari delle piccole e medie imprese che sono lasciati soli».

Dietro il gesto ci sarebbero problemi finanziari legati all'attività imprenditoriale «che - ricorda Lupatelli - lavorava anche per gli enti oltre che per i privati». Citando il **Link Lab**, Confesercenti ricorda poi i numeri del fenomeno, «un suicidio ogni 2 giorni e mezzo, con la crisi che uccide disoccupati e titolari di impresa». Circa un caso su due (45,6%), nel 2013, secondo la ricerca, infatti, riguarda imprenditori (68 nel 2013, 49 nel 2012). «Politica, enti, istituzioni e settore creditizio - aggiunge Lupatelli - sono chiamati a trovare una soluzione per porre fine a questa tragedia».

